

Istituto Comprensivo Statale Giancarlo Roli

di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via Sergio Forti 15 - 34148 Trieste (TS) | Tel 040 825122 | Email <tsic80700r@istruzione.it> | Email PEC <tsic80700r@pec.istruzione.it> | Web <<http://www.istitutoroli.gov.it/>>

Prot.

Trieste, 25 settembre 2014

All'ALBO

A tutto il personale dipendente

OGGETTO: aggiornamento dell'organigramma gerarchico funzionale - sicurezza sul luogo di lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

nella sua veste di Datore di Lavoro

Visto l'organico del personale docente e ATA assegnato all'Istituto per l'anno scolastico 2014/15;

Visto il Piano delle Attività del personale docente e del personale ATA per l'anno scolastico 2014/15;

Viste le attività quotidianamente svolte dal personale dipendente;

Viste le attività svolte dagli studenti nell'ambito delle attività tecnico pratiche e di laboratorio;

Sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sul Luogo di Lavoro;

Vista la vigente normativa in tema di sicurezza sul luogo di lavoro;

Vista la necessità di definire un organico piano di formazione del personale in tema di sicurezza sul luogo di lavoro, come suggerito dal D. Lgs. 81/2008 e dagli Accordi Stato/Regioni dd. 21.12.2011;

definisce

l'aggiornamento dell'organigramma gerarchico - funzionale dell'Istituto Comprensivo "Giancarlo Roli" come risulta dettagliatamente dall'allegato.

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Tiziana Napolitano

DATORE DI LAVORO

DIRIGENTE

Dirigente Scolastico

Tiziana Napolitano*

Ufficio sito al secondo piano dell' edificio della sede centrale

Il datore di lavoro ha i seguenti compiti:

- 1) nomina il medico competente;*
- 2) designa preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;*
- 3) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tiene conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;*
- 4) fornisce ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente;*
- 5) richiede l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione;*
- 6) invia i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiede al medico competente l'osservanza degli obblighi*

previsti a suo carico nel presente decreto;

- 7) adotta le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dà istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- 8) informa il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- 9) adempie agli obblighi di informazione, formazione e addestramento;
- 10) si astiene, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- 11) consente ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute; allo stesso consegna la documentazione prevista dalla legge e consente, nelle forme previste dalla legge, l'accesso agli atti;
- 12) elabora il documento di cui all'articolo 26, comma 3;
- 13) prende appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- 14) comunica in via telematica all'INAIL, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni; l'obbligo di comunicazione degli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni si considera comunque assolto per mezzo della denuncia di cui all'articolo 53 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124;
- 15) consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi di cui all'articolo 50;
- 16) adotta le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;
- 17) nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, fornisce ai lavoratori apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- 18) nelle unità produttive con più di 15 lavoratori, convoca la riunione periodica di sicurezza;
- 19) aggiorna le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- 20) comunica in via telematica all'INAIL, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; in fase di prima applicazione l'obbligo di cui alla presente lettera riguarda i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori già eletti o designati;
- 21) vigila affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità.
- 22) Predispone il documento di valutazione stress lavoro-correlato;
- 23) Fornisce al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a:
 - a) la natura dei rischi;
 - b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
 - c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
 - d) i dati di cui al comma 1, lettera r), e quelli relativi alle malattie

Istituto Comprensivo Statale Giancarlo Roli

di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via Sergio Forti 15 - 34148 Trieste (TS) | Tel 040 825122 | Email <tsic80700r@istruzione.it> | Email PEC <tsic80700r@pec.istruzione.it> | Web <<http://www.istitutoroli.gov.it/>>

professionali;

e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

24) Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare la sicurezza dei locali e dell'edificio, restano a carico dell'amministrazione provinciale tenuta, per effetto di norme o convenzioni, anche alla manutenzione. Pertanto gli obblighi previsti dalla normativa vigente, relativamente ai predetti interventi, si intendono assolti, da parte dei dirigenti, con la richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente o al soggetto che ne ha l'obbligo giuridico.

25) Il datore di lavoro è tenuto altresì a vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 19, 20, 22, 23, 24 e 25, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati ai sensi dei medesimi articoli qualora la mancata attuazione dei predetti obblighi sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza del datore di lavoro e dei dirigenti.

(*da avviare a formazione)

RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LUOGO DI LAVORO

CATTUNAR Roberto

(SVOLGE ATTIVITA' DI COLLABORATORE SCOLASTICO PRESSO IL PLESSO F. TOMIZZA)

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sul luogo di Lavoro organizza e coordina il servizio di prevenzione e protezione che in base al dettato dell'art. 33. prevede:

- a) all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- b) ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;
- c) ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- d) a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- e) a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
- f) a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'articolo 36.

ADETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

TONCICH Marinella* Scuola primaria F.lli Visintini e secondaria G. Roli sede

CATTUNAR Corrado* Scuola primaria Don Milani e secondaria G. Roli di Altura

I compiti relativi a tale incarico, per il cui svolgimento le SSLL collaboreranno con il sig. CATTUNAR Roberto, responsabile del Servizio, sono quelli previsti dall'art. 33 del predetto decreto e consistono:

- . nella individuazione dei fattori di rischio;
- . nella valutazione dei rischi;
- . nella individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro o nel rispetto della normativa vigente;
- . nella elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'articolo 28, comma 2, e i sistemi di controllo di tali misure;
- . nella elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività;
- . nelle proposte in merito ai programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- . nella partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'articolo 35;
- . nella informazione ai lavoratori di cui all'articolo 36;

Istituto Comprensivo Statale Giancarlo Roli

di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via Sergio Forti 15 - 34148 Trieste (TS) | Tel 040 825122 | Email <tsic80700r@istruzione.it> | Email PEC <tsic80700r@pec.istruzione.it> | Web <<http://www.istitutoroli.gov.it/>>

- a) sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività della impresa in generale;
- b) sulle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro;
- c) sui nominativi dei lavoratori incaricati di applicare le misure di cui agli articoli 45 e 46;
- d) sui nominativi del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione e protezione, e del medico competente;
- e) sui rischi specifici cui è esposto in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni aziendali in materia;
- f) sui pericoli connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi sulla base delle schede dei dati di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di buona tecnica;
- g) sulle misure e le attività di protezione e prevenzione adottate.

(*da avviare a formazione)

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LUOGO DI LAVORO:
COMPONENTI LA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO**

SEDE ADDETTO PRIMO SOCCORSO

ALTURA SECONDARIA - NORBEDO/MANCOSU

ROLI CENTRALE+ VISINTINI - ORDURA/CAPODEI

TOMIZZA + FRANK - KERIN/CATTUNAR

PACIFICO - MAGGIOLINO*/ D'ARGENZIO*

DON MILANI - NORBEDO/KRALJEVIC

INFANZIA BAGNOLI - VICIC*/GALLO*/LOPRIENO*

INFANZIA ALTURA - MARCHI*/ KRALJEVIC

INFANZIA DOMIO - KERIN*/VISNIEVEC*

INFANZIA DOLINA - COSLOVICH*/BONAMICO

(*da avviare a formazione o aggiornamento)

I componenti la squadra di primo soccorso collaborano con il Datore di Lavoro e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sul luogo di Lavoro per le necessarie verifiche dei presidi sanitari presenti nell'Istituto, gestiscono le emergenze in cui si renda necessario un primo intervento di soccorso sanitario e nei casi più critici, dopo aver effettuato la richiesta di intervento del servizio di pronto soccorso sanitario (118) accudiscono l'infortunato fino all'arrivo del medico.

**SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SUL LUOGO DI LAVORO:
COMPONENTI LA SQUADRA ANTINCENDIO**

SEDE ADDETTO ANTINCENDIO

ALTURA SECONDARIA - COTTERLE/GIOMETTI*

ROLI CENTRALE + VISINTINI - LONGOBARDI*/ORDURA*

TOMIZZA + FRANK - KERIN*/CATTUNAR*

PACIFICO - MAGGIOLINO*/ D'ARGENZIO*

DON MILANI - MANCOSU*/GIOMETTI*

INFANZIA BAGNOLI - VICIC*/GALLO*/LOPRIENO*

Istituto Comprensivo Statale Giancarlo Roli

di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Via Sergio Forti 15 - 34148 Trieste (TS) | Tel 040 825122 | Email <tsic80700r@istruzione.it> | Email PEC <tsic80700r@pec.istruzione.it> | Web <<http://www.istitutoroli.gov.it/>>

INFANZIA ALTURA - MARCHI*/KRALJEVIC*
INFANZIA DOMIO - KERIN* /VISNIEVEC*
INFANZIA DOLINA - COSLOVICH*/BONAMICO*

(*da avviare a formazione o aggiornamento)

I componenti la squadra antincendio collaborano con il Datore di Lavoro e con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sul luogo di lavoro al fine di rendere minimo il rischio incendi. In caso di emergenza intervengono utilizzando in modo appropriato i presidi antincendio.

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Prof.ssa DELPIANO Federica

MEDICO COMPETENTE

dott.ssa Daniela BARBIERATO

Medico in servizio presso la locale ASS n. 1-“Triestina”

La dott.ssa Barbierato, dipendente dell'ASS. n. 1- Triestina, svolge il compito di medico competente grazie al regime di convenzione che lega l'Istituto alla citata Azienda Sanitaria.

Le prestazioni del Medico competente, oggetto della convenzione consistono nell'attività di sorveglianza sanitaria esplicantesi in visite mediche, accertamenti strumentali e quant'altro previsto, compresa la collaborazione richiesta dal Datore di lavoro in ordine alla individuazione e valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza del lavoro, nonché alla consulenza in merito all'elaborazione delle relative misure di prevenzione e protezione. Rientrano nel rapporto convenzionale la partecipazione del medico competente alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione dei rischi e le previste visite ai luoghi di lavoro.

PREPOSTI

I DOCENTI RESPONSABILI DI OGNI PLESSO

ANTODICOLA MIRIAM - PRIMARIA U. PACIFICO

MOZZI ELISABETTA - INFANZIA ALTURA

VICIC BEATRICE*- INFANZIA BAGNOLI

DROSETTI ELISABETTA - INFANZIA DOLINA

MARTINO ANGELA* - INFANZIA DI DOMIO

VATTA ADRIANA - SECONDARIA G.ROLI e PRIMARIA F.LLI VISINTINI
LEBANI ENZO - SECONDARIA F. TOMIZZA
LAURENTI SANDRA - SECONDARIA G.ROLI ALTURA
GASSER GIANFRANCO - PRIMARIA DON MILANI

I DOCENTI RESPONSABILI DEI LABORATORI DI INFORMATICA

VIGINI BRUNO - G. ROLI ALTURA
FERRARI PATRIZIA - F. TOMIZZA
ZUCCA MARIO* - DON MILANI
FELIZIANI LUISA - G. ROLI SEDE E F.LLI VISINTINI
ANTODICOLA MIRIAM - U. PACIFICO

I DOCENTI RESPONSABILI DELLE PALESTRE

LEBANI ENZO - PALESTRA TOMIZZA
LEDOVI PAOLA* - PALESTRA DON MILANI
USTOLIN MAURIZIO* - PALESTRA F.LLI VISINTINI
SCHERL MANLIO - PALESTRA ROLI SEDE

(*da avviare a formazione)

PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO DOCENTE (in semiesonero dal servizio)

INDRIGO Alessio

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

de MONTEGNACCO Sara

L'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO CON INCARICO DI SOSTITUTO DEL D.S.G.A.

VARIN Maura

I preposti, secondo le loro specifiche attribuzioni e competenze, devono:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti;*
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;*
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;*
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;*
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;*
- f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;*
- g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa.*

LAVORATORI SOTTOPOSTI A RISCHI SPECIFICI

TUTTI I COLLABORATORI SCOLASTICI

Rischio prevalente

rischio chimico: non rilevante per la salute e la sicurezza (cfr DVR)

attività di pulizia

movimentazione carichi: movimentazione occasionale suppellettili

rischio elettrico: uso attrezzatura elettrica

TUTTI GLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Rischio prevalente

rischio da uso di video terminale

rischio elettrico: uso attrezzatura elettrica

Vengono considerati lavoratori sottoposti a rischi specifici i collaboratori scolastici che effettuano le pulizie dei locali della scuola e che attendono alle mansioni previste dal profilo di appartenenza. Allo stesso modo sono sottoposti a rischio specifico gli assistenti amministrativi

Tutti i lavoratori devono:

- 1) prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro;
- 2) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 3) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- 4) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- 5) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- 6) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- 7) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- 8) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- 9) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- 10) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.